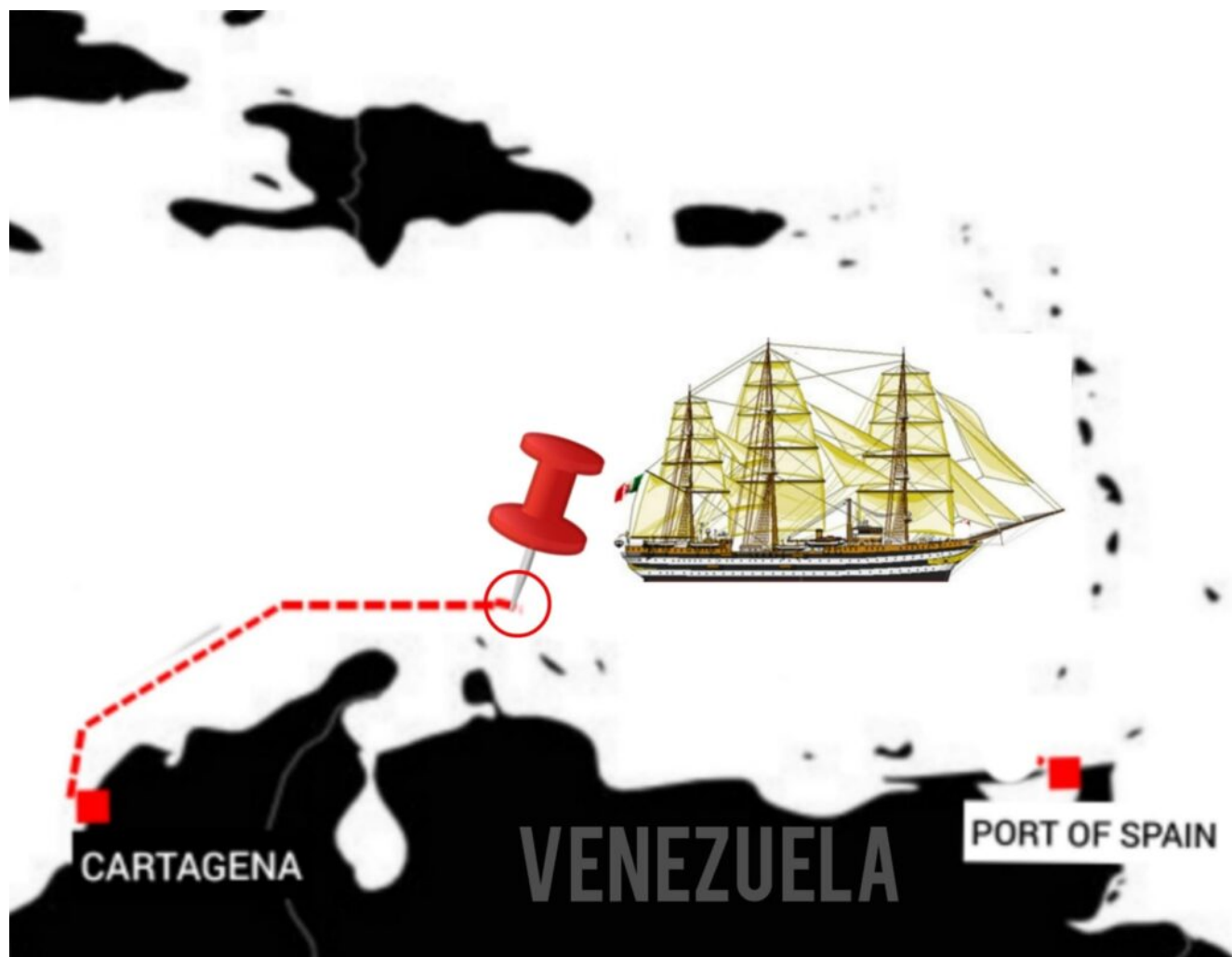


Veneziola/Venezziola/Venezuola...Venezuela!

Il Vespucci sta navigando verso Trinidad e Tobago, al largo delle coste del Venezuela..



Ad Amerigo Vespucci non si deve soltanto il nome “America”, ma anche il nome “Venezuela”. Nel 1499, in uno dei suoi viaggi nel nuovo continente, il navigatore fiorentino scoprì un insediamento lagunare con tipiche costruzioni sull’acqua. Queste palafitte, e più in generale l’intera Laguna di Maracaibo, ad Amerigo Vespucci ricordarono Venezia e la definì Veneziola/Venezziola/Venezuola (cioè “piccola Venezia”). Successivamente tutta la regione dove sorgeva questo villaggio assunse, per estensione, tale denominazione che fu poi trasformata in lingua spagnola in “Venezuela”. □□

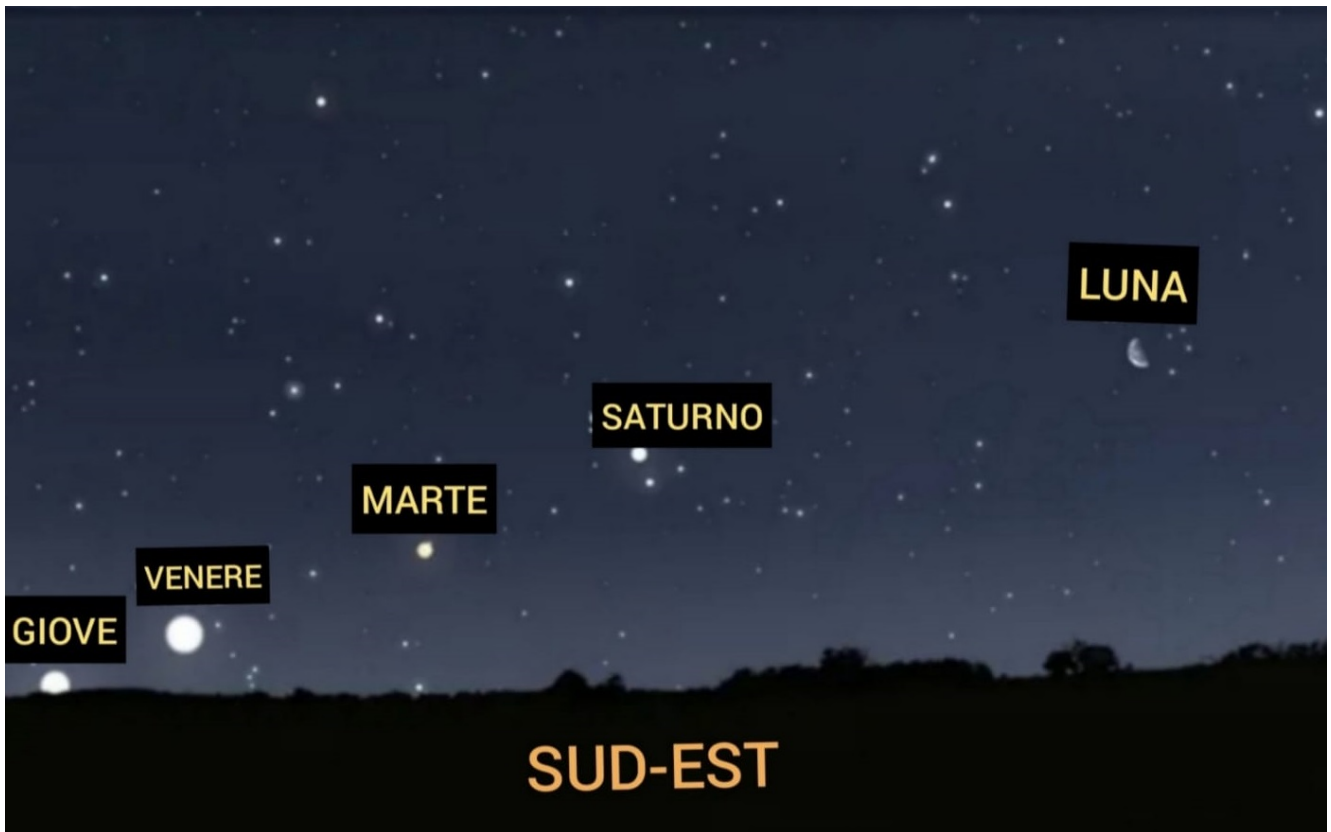


Cieli sereni

PG



Allineamenti celesti



In questi giorni, chi si troverà sveglio poco prima del sorgere del Sole (intorno alle 5.00), potrà scorgere, allineati nel cielo sud-orientale, ben 4 dei 5 pianeti visibili a occhio nudo.

Si tratta di GIOVE, VENERE, MARTE e SATURNO: la loro disposizione offrirà la possibilità di immaginare nel cielo la linea chiamata ECLITTICA, ovvero la proiezione in cielo del piano dell'orbita della Terra intorno al Sole.

Il 23 aprile lo spettacolo sarà ancora più raro: anche la Luna si disporrà sulla 'retta' e sarà visibile sulla destra, facendo salire a 5 i corpi celesti allineati, (vedi immagine per le ore 5 circa).

L'allineamento sarà visibile fino al 29 aprile, mentre la stessa configurazione si ripresenterà il 21 maggio prossimo.

Ma non è finita! Intorno al 17 giugno ai 4 pianeti si aggiungerà anche MERCURIO!

CURIOSITÀ

Lo spettacolo subirà qualche cambiamento: alla fine di aprile

sull' "ideale retta congiungente", la posizione di Giove si scambierà con quella di Venere e alla fine di maggio sempre Giove si invertirà anche con Marte.□□□

Cieli sereni

PG



La "Luna Rosa" della Pasqua 2022



Oggi 16 aprile 2022 è il giorno della Luna Piena di aprile, tradizionalmente chiamata LUNA ROSA.

Il nome però non deve trarre in inganno: il nostro satellite, infatti, non appare affatto di quel colore, ma questa sera sorgerà con il suo solito colore dorato per poi prendere, più in alto, il suo aspetto argenteo. Il fenomeno astronomico è battezzato così perché legato alla fioritura di questa stagione di un muschio rosa, una pianta sempreverde i cui fiori rosa-magenta, in alcune regioni degli USA, formano vere e proprie praterie.

Questo, come tutti i nomi della Luna Piena che usiamo ancora oggi, derivano dalla tradizione dei nativi americani.

RELAZIONE CON LA PASQUA

La Pasqua è una festa “mobile”, poiché, secondo quanto stabilito dal Concilio di Nicea, si celebra la prima domenica dopo la prima luna piena di primavera.

Questo di oggi (alle 20:57 ora italiana) è il primo plenilunio

dopo l'equinozio del 20 marzo scorso e quindi domani, domenica 17 aprile, sarà PASQUA.

UN DILEMMA!

Oggi, sabato, nel momento esatto del plenilunio, in molti Paesi del mondo in cui vige un fuso orario con ore 'avanzate' .. sarà già passata la mezzanotte e quindi sarà già domenica!; La Pasqua, dunque, in quei Paesi, (stando alla definizione!), dovrebbe essere celebrata la ...domenica successiva!! □

NOTA

Nella Chiesa occidentale NON viene utilizzata la data 'reale' (quella astronomicamente esatta) dell'Equinozio di Primavera (quest'anno, ad esempio, è stato il 20 marzo), bensì una DATA FISSA, sempre il 21 Marzo (detto 'Equinozio FISSO') .

Inoltre la Chiesa NON considera la 'vera' luna piena astronomica ma la LUNA ECCLESIASTICA (fittizia), basata su apposite TABELLE compilate e stabilite dalla Chiesa stessa. Questo criterio adottato dai cattolici permette di calcolare in anticipo la data della Pasqua e svincolarla dalle reali osservazioni dei moti astronomici che, per loro natura, sono irregolari e meno prevedibili.

Grazie a questa 'semplificazione' si è calcolato la periodicità della sequenza delle date di Pasqua almeno per i prossimi 5 milioni e settecentomila anni !

Cieli sereni e.. Buona Pasqua

PG



Nauru: La Repubblica più piccola del Mondo



L'isola di Nauru

NAURU è il nome di un'isoletta dell'Oceano Pacifico situata a metà strada tra l'Australia e le Hawaii, grande come un quartiere di una città (21 kmq) e abitata da circa diecimila persone.

<https://goo.gl/maps/MNsDsFWUDAVqzjtUA>

E' LA REPUBBLICA PIÙ PICCOLA DEL MONDO.

Ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1968 e divenne

improvvisamente ricchissima grazie all'esportazione dei fosfati, abbondantissimi nel sottosuolo e dei quali il mondo ha bisogno come fertilizzanti.

Nel corso di circa 30 anni, i minerali che hanno reso ricco il paese si sono però esauriti facendo piombare la nazione in una gravissima crisi economica.

Così l'isola che fu definita dagli scopritori inglesi (1798) the Pleasant Island (l'Isola Piacevole) oggi è, per l'80%, un' arida miniera a cielo aperto e con il 40% delle risorse marine compromesse dallo scarico dei detriti. Non ci sono quasi più gli alberi, l'acqua scarseggia, il cambiamento climatico e il conseguente innalzamento del livello dell'oceano la sta minacciando (l'altitudine massima dell'isola è di 60 metri s.l.m.). Il 90% della popolazione è disoccupato e il reddito pro capite è tra i cinque più bassi del mondo.

CURIOSITÀ

Secondo uno studio condotto dall'OMS, l'importazione di cibo occidentale durante la crescita economica ha intaccato l'originaria cultura, anche gastronomica, essenzialmente basata sulla pesca e l'agricoltura.

La dieta non salutare e lo stile di vita sedentario sempre più diffuso tra i nauruani a partire dagli anni 1980, hanno portato la popolazione autoctona ad avere le peggiori condizioni di salute nella regione del Pacifico.

Gli abitanti di Nauru detengono dei tristi primati: soffrono di obesità (70%), tabagismo (50%), diabete (40%) e alcolismo e hanno un'aspettativa di vita di 50 anni.

La bandiera di Nauru, in alto a sinistra nell'immagine, si compone di un campo blu (che simboleggia l'Oceano Pacifico), separato in due parti uguali da una striscia gialla orizzontale (l'Equatore).

Sotto la striscia gialla, sul lato del pennone, è presente una stella bianca a 12 punte (tante quante erano le tribù originarie dell'isola) che rappresenta la posizione geografica di Nauru, appena un grado a Sud dell'Equatore. ☐☐

Cieli sereni

PG

